

PROCEDURA ART. 8 DPR 160

Relativamente al progetto presentato in variante al vigente P.R.G. questa Direzione regionale, con la presente, richiede di integrare la documentazione con quanto di seguito riportato:

- **Attestazione del Comune** della carenza di zone del territorio comunale destinate alla medesima finalità/attività dell'intervento proposto;
- **Elaborato urbanistico, ante e post-opera** con legenda della zonizzazione; stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. approvato, relative alla nuova zona di destinazione; piano volumetrico dell'impianto da realizzare, comprensivo del calcolo degli indici e del rispetto del distacco dai confini, dalle varie strade (di penetrazione ai lotti e dalle altre strade) e tra fabbricati, delle altezze massime consentite, e quant'altro previsto dalle norme del piano regolatore per la zona di destinazione;
- Indicare l'esatta ubicazione delle **aree da cedere al Comune** (debitamente sistemate, attrezzate e fruibili) ai sensi dell'art. 5 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444;
- Indicare la **viabilità interna**, l'ubicazione delle **aree per verde e dei parcheggi pertinenziali** nel rispetto della normativa vigente;
- Chiarire la **situazione degli accessi** esistenti e da realizzare (oltre alla regolarità degli accessi esistenti secondo il vigente codice della strada) unitamente alla viabilità interna, correlati alla esistente rete viaria in considerazione dell'ulteriore carico veicolare;
- trasmettere il **titolo di proprietà dell'area** e la documentazione attestante **la legittimità degli immobili esistenti**, ivi compresa la conformità delle opere ai relativi titoli abilitativi edilizi;

Inoltre l'esame istruttorio dovrà tenere conto dei seguenti **pareri endoprocedimentali**:

- **Parere geologico vegetazionale** reso dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli, Area 5 Difesa del Suolo, ai sensi dell'art.89 del DPR 380 del 06.06.2001 e della DGR 2649/99 (ex art. 13 legge 64/74);
- **Parere in merito agli "Usi Civici", o attestazione comunale** di inesistenza usi civici redatta sulla base dell'analisi territoriale generale approvata dal Consiglio Comunale di cui all'art.3 l.r. 1/86 ovvero attestazione comunale redatta sulla base dell'analisi territoriale puntuale dell'intervento approvata dal Consiglio Comunale;
- **Parere igienico sanitario** rilasciato dalla ASL di zona.

- *Stralcio del P.T.P. (E/3) e del P.T.P.R. (Tavola A, Tavola B) con l'esatta individuazione dell'area interessata degli interventi. in opportuna scala (1:10.000 – 1:5.000);*

nel caso in cui l'intervento ricade anche in parte in area vincolata :

- *Elaborato unico denominato "S.I.P./Relazione Paesaggistica" redatto ai sensi degli artt. 29 e 30 della L.R. 24/98, del D.P.C.M. del 12/12/2005 con fotocomposizioni (rendering) di adeguate dimensioni e qualità grafica atte a verificare l'inserimento dell'intervento proposto nel paesaggio, avendo cura di comprendere l'intera area interessata dalla proposta, ripresa da almeno quattro diversi punti di vista (distanza ravvicinata, media e panoramica);*
- *La presenza di beni archeologici impone, per il prosieguo dell'iter di competenza regionale, l'acquisizione del preventivo parere della Soprintendenza Archeologica, in ossequio al comma... dell'art. ...del Testo Coordinato delle N.T.A. del P.T.P. n°, approvato con D.G.R. n°44... del 30/07/1999, nonché dall'art. 41 del P.T.P.R.*

L'elenco della documentazione necessaria per il rilascio dei **pareri paesaggistici**, ai sensi del D. Lgs. vo n.42/2004, "Nulla osta per le aree soggette a vincolo paesaggistico", può essere consultato presso il sito

www.regione.lazio.it nella sezione Modulistica del canale tematico “Territorio e Urbanistica”, si precisa che nella procedura inerente le Conferenze dei Servizi, va inoltrata una sola copia degli elaborati richiesti. In particolare è indispensabile la trasmissione della “**relazione paesaggistica**” redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005.